



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
3 GIUGNO 2015, N. 22

**Acquisizione del servizio di gestione della piattaforma open ricostruzione per l'analisi dello stato di avanzamento sull'utilizzo delle risorse provenienti da donazioni** 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
3 GIUGNO 2015, N. 23

**Oneri relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale degli Enti e Amministrazioni, coinvolti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in relazione al comma 3 art. 6-sexies D.L. 26 aprile 2013 convertito con modificazione con Legge 24 giugno 2013 n. 71. Periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015 e ad integrazione ordinanza n. 144/2013 per il periodo 1° agosto 2012 – 31 dicembre 2014** 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 3 GIUGNO 2015, N. 22

**Acquisizione del servizio di gestione della piattaforma open ricostruzione per l'analisi dello stato di avanzamento sull'utilizzo delle risorse provenienti da donazioni**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

CIG: Z3114C7AF4

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;
- la L. R. n.1 del 2005, recante norme in materia di protezione civile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- l'articolo 7, comma 9 ter del D.L. 12/9/2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Viste** le proprie precedenti ordinanze:

- n. 37 del 21 marzo 2013 "Assegnazione delle risorse provenienti dalle donazioni: da SMS, dal Concerto di Campovolo, dal concerto di Bologna, dal Conto Corrente regionale, per la realizzazione di interventi di recupero o per la ricostruzione di beni pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, modificata ed integrata con ordinanze n. 1 del 14 gennaio 2014 e n. 30 del 22 aprile 2014;
- n. 60 del 10 luglio 2014 "Assegnazione delle risorse

provenienti dalla donazione di CNCE, CNCPT e Formedil ai comuni di Concordia sulla Secchia e Camposanto. Integrazioni alle ordinanze n.ri 37/2013, 1/2014 e 30/2014".

**Considerato che:**

- le donazioni pervenute a seguito del sisma hanno contribuito a finanziare numerose opere in diversi comuni del territorio colpito dagli eventi sismici, il cui stato di attuazione risulta ad oggi in fase di avvio o in corso di esecuzione;
  - che dal 10 dicembre 2012 è stata creata una piattaforma on-line per rendere accessibili i dati relativi alle donazioni ricevute per interventi di ricostruzione post sisma nella regione Emilia-Romagna;
  - che tale piattaforma permette a tutti i cittadini e donatori di monitorare la gestione delle donazioni e l'avanzamento dei lavori relativi ai singoli progetti finanziati;
  - che fino al 31/3/2015 la relativa attività di monitoraggio e rendicontazione è stata assicurata grazie alla collaborazione con ANCI Emilia-Romagna, come autorizzata con proprie ordinanze n. 61/2013 e n. 87/2014;
  - che si ritiene necessario, nell'attuale fase della ricostruzione, sviluppare le azioni di comunicazione fino ad ora come sopra garantite, non solo per migliorare la qualità del servizio offerto ma soprattutto per addivenire ad una più definita e strutturata attività, comprendente anche azioni di fundraising, tese alla creazione di rapporti di interesse fra chi è alla ricerca di risorse economiche e chi è potenzialmente disponibile a donarle, in una ottica di correttezza istituzionale e di trasparenza dei rapporti;
  - che l'esigenza di una nuova strategia di comunicazione è determinata anche dalla necessità di favorire la possibilità di usufruire dei vantaggi fiscali previsti dalla legge sul "bonus art" (legge Franceschini D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito nella Legge 29/7/2014, n. 106), a quanti intendono investire risorse nel contesto dei beni culturali e monumentali danneggiati dal sisma del 2012;
  - che è pertanto stata avviata la progettazione di tali nuovi servizi che, richiedendo l'utilizzo di adeguate competenze comunicazionali e relazionali e lo sviluppo di un'attività di fundraising, dovranno essere affidati a soggetti debitamente qualificati, da individuare a seguito di procedure ad evidenza pubblica.
- Ritenuto** necessario, nel frattempo, dare continuità alle azioni assicurate fino ad ora in virtù della collaborazione con ANCI Emilia-Romagna, che hanno permesso il costante presidio dei rapporti con i donatori e gli enti coinvolti, in una ottica di attenzione e di rendicontazione semplificata ed efficace dello stato di attuazione degli interventi.
- Tenuto conto che**, a tal fine:
- è stata interpellata la Ditta Poleis S.r.l. di Modena, che fino ad ora ha assicurato per ANCI il supporto specialistico per l'espletamento delle attività di cui sopra;
  - che tale ditta, con nota in atti datata 5 maggio 2015, ha presentato la propria offerta economica che ammonta ad € 24.000,00 oltre ad IVA per i seguenti servizi da prestare fino al 31/12/2015:
    - a. attività di monitoraggio dello stato avanzamento cantieri, per le opere finanziate dalle donazioni regionali;
    - b. attività di contatto con Comuni e Regione per ricezione, ottimizzazione, caricamento on line e monitoraggio donazioni;
    - c. tracciabilità donazioni regionali: implementazione periodica dei dati, upload e test di funzionamento;
    - d. attività di riallineamento valori donazioni raccolte dai

comuni e presentate su Open Ricostruzione;

e. donazioni Comuni attività di collegamento tra singole donazioni-gruppi di donazioni ed edifici cui sono destinate.

**Ritenuta** congrua spesa proposta, che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1/8/2012, n. 122.

**Visti** inoltre:

- il D.Lgs. 12/4/2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;

- il D.P.R. 5/10/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12/4/2006, n. 163";

- la Legge 13/8/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7/7/2011, n. 4 "Linee e guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136";

- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e, in particolare, l'art.83, comma 3, lett. e);

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- la deliberazione della Giunta regionale n.66 del 27/01/2014, che ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le Strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati";

- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato nel B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici."

**Considerato:**

- che l'acquisizione dei servizi in argomento non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- che il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola e' il n. Z3114C7AF4;

- che si ritiene di incaricare il dirigente responsabile del Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia; Sicurezza e Legalità; Coordinamento Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna, Ing. Stefano Isler, all'espletamento degli adempimenti previsti per l'acquisizione dei servizi di cui argomento da affidare tramite il Mercato Elettronico realizzato dal Ministero dell'Economia e Finanza (MePA) gestito da Consip S.p.A.;

- che l'Ing. Stefano Isler non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

- che la Ditta Poleis S.r.l. ha autocertificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 dalla stessa autocertificati;

- che in data 20/5/2015 è stato emesso il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, dai quali risulta che la ditta POLEIS S.r.l. è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che, come previsto dall'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" la documentazione antimafia non è stata richiesta in quanto il valore del contratto da perfezionare non supera i 150.000 euro;

- che la ditta Poleis S.r.l., in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 e ss.mm. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ha presentato formale comunicazione del c/c dedicato;

- che l'affidamento diretto di cui alla presente è effettuato in osservanza di quanto previsto dall'art. 125 comma 11 del d. lgs 163/2006.

Tutto ciò premesso e considerato

dispone:

1. in osservanza di quanto previsto dall'art. 125, comma 11, del d. lgs 163/2006, di acquisire dalla ditta Poleis srl, fino al 31.12.2015, il servizio di gestione della piattaforma open ricostruzione, e attività di fundraising per l'importo di euro 24.000,00 oltre a IVA, comprendente le seguenti attività:

- a) attività di monitoraggio dello stato avanzamento cantieri, per le opere finanziate dalle donazioni regionali;
- b) attività di contatto con Comuni e Regione per ricezione, ottimizzazione, caricamento on line e monitoraggio donazioni;
- c) tracciabilità donazioni regionali: implementazione periodica dei dati, upload e test di funzionamento;
- d) attività di riallineamento valori donazioni raccolte dai comuni e presentate su Open Ricostruzione;
- e) donazioni Comuni attività di collegamento tra singole donazioni-gruppi di donazioni ed edifici cui sono destinate.

2. di incaricare il Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia;

Sicurezza e Legalità; Coordinamento Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna all'espletamento degli adempimenti previsti per l'acquisizione dei servizi di cui al punto precedente, da affidare tramite il Mercato Elettronico realizzato dal Ministero dell'Economia e Finanza (MePA) gestito da Consip S.p.A.;

3. di nominare il dirigente responsabile di tale Servizio, Ing. Stefano Isler, quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi degli articoli 10, 119 del D.Lgs. 12/4/2006, n.163 e dell'articolo 300 del DPR 5/10/2010, n.207;

4. di dare atto altresì che:

- a) il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture è il n. Z3114C7AF4;
- b) la ditta POLEIS srl ha autocertificato il possesso dei requisiti

di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

- c) l'Ing. Stefano Isler non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

5. di finanziare la spesa di € 24.000,00 oltre ad IVA a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che risulta sufficientemente capiente.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna, 3 giugno 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 3 GIUGNO 2015, N. 23

**Oneri relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale degli Enti e Amministrazioni, coinvolti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in relazione al comma 3 art. 6-sexies d.l. 26 aprile 2013 convertito con modificazione con Legge 24 giugno 2013 n. 71. Periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015 e ad integrazione ordinanza n. 144/2013 per il periodo 1° agosto 2012 – 31 dicembre 2014**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, in G. U. n. 131 del 7 giugno, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 ed il 29 maggio 2012" le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto- legge;

**VISTO** l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.;

**VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato, per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, lo stato di emergenza poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'art. 1, D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 1 agosto 2012, n. 122;

**VISTI** in particolare:

- l'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2, della L. n. 225/92,

avvalendosi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto, con cui viene istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo art. 2, comma 6;

- il D.P.C.M. 4 luglio 2012;

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che all'articolo 7, comma 9-ter, prevede la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza, conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, previsto dal succitato articolo 1 D.L. 74/2012, al 31 dicembre 2015;

**VISTO** che, ai sensi dell'articolo 2 - comma 6, del citato decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è stata aperta apposita contabilità speciale n. 5699, presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna-D.L.74-12";

**PRESO ATTO** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012", con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati si stabilisce il passaggio di consegne, a decorrere dal 3 agosto 2012, dalla Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), istituita con l'OCDPC n. 3/2012, ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, nominati Commissari delegati nella gestione dell'emergenza terremoto, prevedendo che:

- il Commissario Delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari delegati gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

**VISTO** il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013 n. 71, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" il quale, tra l'altro, all'art. 6-sexies, comma 3, "Assunzioni del personale" stabilisce che *"I commissari delegati di cui al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono autorizzati a riconoscere, con decorrenza dal 1° agosto 2012 e sino al 31 dicembre 2014, alle unità lavorative, ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione organizzativa alle dipendenze della regione, degli enti locali e loro forme associative del rispettivo ambito di competenza territoriale, il compenso per prestazioni di lavoro straordinario reso e debitamente documentato per l'espletamento delle attività conseguenti allo stato di emergenza, nei limiti di trenta ore mensili. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede nell'ambito e nei limiti delle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2 comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122"*;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha disposto con l'articolo 1, comma 544, che il termine di cui al comma 3 dell'articolo 6-sexies del succitato decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 è prorogato al 31 dicembre 2015.

**CONSIDERATO** che si è reso necessario garantire agli Enti coinvolti le risorse necessarie ad assicurare il funzionamento degli uffici, e pertanto, riconoscere il rimborso dei compensi corrisposti per prestazioni di lavoro straordinario delle unità lavorative ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione organizzativa alle dipendenze delle Direzioni Generali Regionali, degli Enti Locali e delle loro forme associative, reso e debitamente documentato per l'espletamento delle attività conseguenti allo stato di emergenza, nei limiti di trenta ore mensili, con decorrenza dal 1° agosto 2012 e sino al 31 dicembre 2015;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 144 del 2 dicembre 2013 "Autorizzazione degli oneri relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale degli Enti Locali, coinvolti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in relazione al comma 3 art. 6-sexies D.L. 26 aprile 2013 convertito con modificazione con Legge 24 giugno 2013 n. 71. Periodo 1° agosto 2012 – 31 dicembre 2014", che ha autorizzato una spesa complessiva di euro 1.736.000,00 per il periodo dal 1° Agosto 2012 al 31 dicembre 2014;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 20 del 17 marzo 2014 "Autorizzazione degli oneri relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale degli Enti Locali e Amministrazioni, coinvolti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in relazione al comma 3 art. 6-sexies D.L. 26 aprile 2013 convertito con modificazione con Legge 24 giugno 2013 n. 71. Periodo 1° agosto 2012 – 31 dicembre 2014 e ad integrazione Ordinanza n. 144/2013 per il periodo primo agosto 2012 – 31 ottobre 2013", che ha

autorizzato ulteriori euro 35.547,83 per il periodo 1° agosto 2012 – 31 ottobre 2013;

**DATO ATTO** pertanto che il totale di spesa autorizzata dalle succitate ordinanze 144/2013 e 20/2014, per il periodo 1° agosto 2012 – 31 dicembre 2014 ammonta a complessivi euro **1.771.547,83**;

**RICHIAMATE** le Determinazioni di liquidazione n. 1289/2013, n. 1298/2013, n. 256/2014, n. 576/2014, n. 618/2014, n. 790/2014, n. 58/2015 e 69/2015 del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, con le quali si è provveduto a liquidare le spese per il lavoro straordinario, reso dal personale degli enti coinvolti dal sisma 2012, nel periodo 1° Agosto 2012 – 31 Dicembre 2014 per Euro complessivi 1.726.956,24.

**ACQUISISTA** la terza istruttoria definitiva, collegata alla DD. 1298/2013, inerente le rendicontazioni definitive pervenute dalle amministrazioni interessate, aventi ad oggetto gli oneri per lavoro straordinario effettivamente reso dal personale, a seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2013, relativi al periodo dal 1° agosto 2012 al 30 giugno 2014 in conformità a quanto previsto dalla Nota del Commissario Regionale Delegato per la Ricostruzione Prot. CR 2013. 0020737 del 19 Settembre 2013;

**CONSIDERATO** che da tale istruttoria si è evidenziato un ulteriore debito verso alcuni Enti locali per spese effettivamente sostenute per complessivi Euro **331.723,01**, al netto di compensazioni, per il periodo 1° agosto 2012 – 30 giugno 2014;

**DATO ATTO** che l'ordinanza n. 144/2013 e n. 20/2014 hanno autorizzato una spesa per euro 1.771.547,83 e che sono stati liquidati agli enti coinvolti dal sisma 2012, complessivi euro 1.726.956,24, risulta pertanto residua un'autorizzazione di spesa di euro **44.591,59**;

**DATO ATTO** che da quanto sopra esposto occorre sostenere un'ulteriore spesa per il periodo dal 1° agosto 2012 – 30 giugno 2014 di euro **331.723,01** e che si prevede un'ulteriore spesa di euro **350.000,00** a copertura degli oneri relativi al II semestre 2014, 1° luglio 2014 – 31 dicembre 2014.

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare, ad integrazione delle succitate ordinanze 144/2013 e 20/2014, ulteriori euro **681.723,01**, che unitamente all'importo di 44.591,59, residuo delle succitate ordinanze 114/2013 e 20/2014, sommano l'importocomplessivo di **726.314,60** al fine di rimborsare le spese sostenute dagli enti locali e dalle amministrazioni fino al 31 dicembre 2014;

**DATO ATTO** inoltre che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'articolo 1, comma 544, proroga il termine per il riconoscimento degli oneri di straordinario reso dal personale degli enti coinvolti, fino al 31 dicembre 2015, si ritiene di autorizzare ulteriori euro **800.000,00** a copertura delle succitate spese per il periodo 1° Gennaio – 31 dicembre 2015.

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile- preposto, ai sensi del decreto 103/2012, all'adozione degli atti di liquidazione delle somme autorizzate - a liquidare, a favore alle amministrazioni beneficiarie, il 100% delle spese emerse dalle rendicontazioni ricevute a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, che presenta sufficiente disponibilità;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni

ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

#### DISPONE

1. di autorizzare la somma di euro **681.723,01**, per il periodo dal 1° agosto 2012 al 31 dicembre 2014, ad integrazione delle succitate ordinanze 144/2013 e 20/2014, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122 che presenta sufficiente disponibilità, al fine di rimborsare le spese sostenute dalle Direzioni Generali Regionali, dagli Enti Locali e loro forme associative, in conseguenza del sisma 2012, per prestazioni di lavoro straordinario delle unità lavorative ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione or-

ganizzativa;

2. di autorizzare la somma di ulteriori euro **800.000,00** per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122 che presenta sufficiente disponibilità, al fine di rimborsare le spese sostenute dalle Direzioni Generali Regionali, dagli Enti Locali e loro forme associative, in conseguenza del sisma 2012, per prestazioni di lavoro straordinario delle unità lavorative ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione organizzativa.

3. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile preposto, ai sensi del decreto 103/2012, all’adozione degli atti di liquidazione delle somme autorizzate - a liquidare, a favore della Direzione Generale Regionale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna, il 100% delle spese risultanti dalle rendicontazioni ricevute, salvo il recupero di somme non dovute;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 3 Giugno 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini